Sotto le luci della ribalta

Poco più di un anno fa abbiamo aperto una filiale a Los Angeles per fornire un servizio di assistenza di alto livello all'industria cinematografica di Hollywood. Ci è sembrato naturale, infatti, offrire un'assistenza più mirata e pratica dopo aver notato che nei film, in televisione e nelle produzioni online si faceva già ampio uso di Adobe Premier Pro CC e degli altri strumenti della famiglia Adobe Creative Cloud.

Non ci saremmo mai immaginati, in meno di un anno, di trovarci a ringraziare l'Academy of Motion Picture Arts and Science per i due premi Oscar al merito tecnico-scientifico vinti da Adobe After Effects CC e Adobe Photoshop CC.

Questo riconoscimento, ottenuto dopo anni di duro lavoro, è il frutto dell'innovazione promossa dal nostro team e dell'impegno dimostrato nello sviluppo di strumenti artistici che consentono ai registi di trasporre la loro visione creativa sul piccolo e sul grande schermo. Adobe collabora con l'industria cinematografica per garantire che tutti i nuovi prodotti ne soddisfino le esigenze, così da ottenere strumenti ancora più potenti per l'editing professionale e i team di produzione. Proprio per questo, non sorprende che molti dei film di maggiore successo del 2018 siano stati elaborati con Premiere Pro.

Il cammino che ha portato agli Oscar

RBG e *Minding the Gap,* per entrambi dei quali l'editing è stato effettuato con Premiere Pro, sono stati nominati dall'Academy nella categoria miglior documentario. Per Betsy West e Julie Cohen, le registe di *RBG*, questa è stata la prima esperienza di editing con Adobe. Bing Liu, invece, il regista

di *Minding the Gap*, col quale ha debuttato alla regia, utilizza Premiere Pro sin da quando era adolescente.

L'ultimo progetto dei fratelli Coen, *La ballata di Buster Scruggs* (disponibile ora su Netflix), è stato menzionato nella categoria miglior sceneggiatura non originale e ha fatto ampio uso dell'integrazione con Shared Projects e After Effects, mentre *Capernaum*, montato con Premiere Pro, è arrivato tra i finalisti della categoria miglior film straniero.

Ci congratuliamo con i candidati per aver raggiunto questo prestigiosissimo traguardo!

Premi a non finire

Il percorso che ha portato *RBG* e *Minding the Gap* agli Oscar ha avuto inizio all'edizione del 2018 del Sundance Film Festival. Il film *Searching*, il cui editing è stato effettuato con Premiere Pro e le cui sequenze sono state ricreate in Adobe Illustrator e animate con Adobe After Effects, è stato mostrato in anteprima all'edizione del 2018 del Sundance Film Festival e ha poi ottenuto un grande successo nelle sale. Premiere Pro CC è stato inoltre utilizzato per il montaggio della maggioranza dei film presentati all'edizione del 2019 del Sundance Film Festival, ad esempio:

- *The Infiltrators,* che si è aggiudicato i premi NEXT Audience e NEXT Innovator;
- *Knock Down the House*, che si è portato a casa il premio del pubblico nella categoria Documentario U.S.A.;
- *Last Black Man in San Francisco*, insignito del premio alla miglior regia e del premio speciale della giuria per la collaborazione creativa nella categoria Film drammatico USA.;
- *Always in Season*, che ha conquistato il premio speciale della giuria per l'urgenza morale nella sezione Documentario USA.;
- *Clemency*, che ha ottenuto il gran premio della giuria

nella categoria Film drammatico.

Siamo impazienti di vedere quali successi otterranno in futuro queste pellicole. Tra gli altri progetti degni di nota e di alto livello che hanno visto la luce nel 2018 grazie a Premiere Pro segnaliamo *Old Man and the Gun*, con Robert Redford, e *Unbanned: the Legend of AJ1*, il documentario sulle scarpe Air Jordan.

Per quanto riguarda il piccolo schermo, Kyle Reiter ha dato sfoggio della sua abilità nell'utilizzare Premiere Pro con le prime due stagioni di *Atlanta, una serie trasmessa su FX Network* che gli è valsa un Eddie Award dell'American Cinema Editors. Anche *Two Dope Queens* , la serie di HBO, è stata montata con Premiere Pro, così come *Wild Wild Country,* il documentario di Netflix che si è aggiudicato il premio Primetime Emmy per il miglior documentario o programma non-fiction del 2018.

Dove i sogni diventano realtà

Il prossimo anno, durante il quale contribuiremo al successo dei professionisti creativi, si preannuncia altrettanto spettacolare. Siamo molto lieti di poter continuare a offrire sessioni di formazione nella nostra suite di editing interamente attrezzata, ma anche di trasmettere conversazioni in diretta web una volta al mese, incentrate sulle tematiche dell'industria dello spettacolo, quali editing di lungometraggi, streaming in TV, pubblicità, video musicali e molto altro. Seguite la nostra pagina Facebook di Premiere Pro per non perdervi la prossima sessione.

Per ora, ci congratuliamo con tutti i registi e con chiunque abbia testato ancora una volta i limiti di Premiere Pro. Ve ne siamo grati, perché la cosa non è passata inosservata nel settore.

Qui troverete ulteriori informazioni su come i professionisti

della post-produzione di Hollywood utilizzano al meglio il loro tempo e ottengono il massimo dal loro lavoro grazie alle funzionalità indispensabili e all'avanguardia di Adobe, pensate per gli esperti di editing e per gli assistant editor.

Adobe Italia

Adobe sta cambiando il mondo attraverso esperienze digitali. Siamo qui per portare ispirazione, suggerimenti, notizie e le ultime novità dalle industrie creative. Per ulteriori informazioni su Adobe, visita www.adobe.com/it/ .

http://blogs.adobe.com/creative/it/lighting-up-tinseltown/